

**Convegno internazionale
Narrare il fascismo
Sala Europa del Comune di Predappio, 20 e 21 gennaio 2017**

L'Istituto Parri, insieme al Comune di Predappio, ha il piacere di invitarvi al convegno internazionale *Narrare il fascismo*, due giornate di studio per interrogarsi sul modo in cui il fascismo è stato raccontato, trasmesso e reso accessibile al di là della produzione storiografica in senso stretto.

L'idea di svolgere una riflessione non solo su cosa sia stato il fascismo – discussione da tempo avviata e che continua ad approfondirsi – quanto piuttosto su come il fascismo sia stato raccontato alla società italiana nelle diverse fasi della storia della Repubblica, sembra utile non solo per una più generale riflessione sul passato, sulle modalità d'insegnamento e di trasmissione della memoria, ma anche per le attese e il carattere che dovrà avere il museo di Predappio, di cui il Parri è consulente scientifico.

L'Istituto Parri Emilia-Romagna propone perciò una traccia di programma che dovrebbe riuscire a cogliere gli aspetti più rilevanti, compresi quelli più discussi e controversi, sulla "narrazione" del fascismo che si è avuta nel nostro paese.

Il convegno si terrà a Predappio, nelle giornate di venerdì 20 e sabato 21 gennaio 2017.

Di seguito il programma dei lavori.

**VENERDÌ 20 GENNAIO
ORE 15-19 PRIMA SESSIONE**

Saluti del sindaco Prof. Giorgio Frassinetti

Alberto De Bernardi, *La storiografia sul fascismo: acquisizioni, controversie, problemi aperti*

Scipione Guarracino, *I libri di testo e il fascismo: un'analisi comparata*

Tommaso Baris, *La stampa italiana e il dibattito sul fascismo*

Marie-Anne Matard-Bonucci, *Il dibattito sul fascismo in Francia*

**SABATO 21 GENNAIO
ORE 9-13 SECONDA SESSIONE**

Giacomo Manzoli, *Il cinema e il fascismo*

Antonio Tricomi, *Il fascismo nella letteratura*

Lucia Piccioni, *Il fascismo nelle mostre di arte e architettura*

Flaminia Bartolini, *I musei delle memorie difficili*

ORE 14:30-15:30 TERZA SESSIONE

Marcello Flores, *Il fascismo nella comparazione dei totalitarismi*

Matteo Pasetti, *"Predappio Europa": per una mappatura dei musei storici sulle dittature del XX secolo*

ORE 15:30-18:00 TAVOLA ROTONDA CONCLUSIVA

Musei ed esperienze totalitarie

COORDINA Marcello Flores

PARTECIPANO Guido Vaglio, Giuseppe Ferrandi, Daniele Jalla, Ricard Conesa, Tommaso Speccher

Con il patrocinio del Comune di Predappio, del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna, della Regione Emilia-Romagna e di Ser.In.Ar.



Predappio

Convegno sul fascismo: raccontarlo è una sfida

PREDAPPIO IL SINDACO FRASSINETI: «OCCASIONE PER RIFLETTERE»

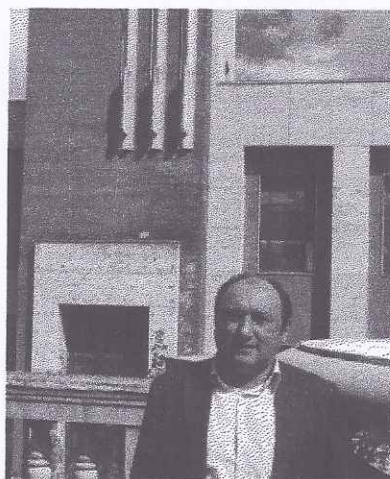
Musei, architettura e cinema: come si racconta il fascismo

Oggi e domani convegno internazionale in sala Europa

di **QUINTO CAPPELLI**

OGGI e domani si svolgerà a Predappio un convegno internazionale dal titolo 'Narrare il fascismo'. Promosso dall'Istituto Parri per la storia e le memorie del '900 di Bologna, insieme al Comune di Predappio, con il patrocinio di Serinar, Università di Bologna e Regione Emilia-Romagna, l'incontro ospitato dalla sala Europa di via Marconi servirà, come spiegano gli organizzatori, «per interrogarsi sul modo in cui il fascismo è stato raccontato, trasmesso e reso accessibile al di là della produzione storiografica in senso stretto».

ANTICIPA il sindaco Giorgio Frassinetti: «La riflessione non si svilupperà solo su cosa sia stato il fascismo, quanto piuttosto su come il fascismo sia stato raccontato alla società italiana nelle diverse fasi della storia della Repubblica. Un punto di vista utile non solo per una più generale riflessione sul passato, sulle modalità d'insegnamento e di trasmissione della



memoria, ma anche per le attese e il carattere che dovrà avere il museo di Predappio (nell'ex Casa del Fascio), di cui lo stesso Istituto Parri è consulente scientifico». Il programma prevede per oggi una prima sessione (15-19) aperta dai saluti del sindaco Frassinetti, seguita dalle relazioni di Alberto De Bernardi ('La storiografia sul fascismo: acquisizioni, controversie, problemi aperti'), Scipione Guarracino ('I libri di testo e il fascismo: un'analisi comparata'),

Tommaso Baris ('La stampa italiana e il dibattito sul fascismo') e Marie-Anne Matard-Bonucci ('Il dibattito sul fascismo in Francia').

LA SECONDA sessione del convegno, in programma domani (9-13), affronterà varie forme di espressione artistica: Giacomo Manzoli parlerà de 'Il cinema e il fascismo', Antonio Tricomi de 'Il fascismo nella letteratura' e 'Lucia Piccioni de 'Il fascismo nelle mostre di arte e architettura', mentre Flaminia Bartolini concluderà la mattinata con una relazione su 'I musei delle memorie difficili'. Nel pomeriggio (14.30-15.30) seguiranno le relazioni di Marcello Flores ('Il fascismo nella comparazione dei totalitarismi') e Matteo Pasetti ('Predappio Europa: per una mappatura dei musei storici sulle dittature del XX secolo'). Seguirà (ore 15.30-18) una tavola rotonda coordinata da Marcello Flores sul tema 'Musei ed esperienze totalitarie', a cui interverranno Guido Vaglio, Giuseppe Ferrandi, Daniele Jalla, Ricard Conesa e Tommaso Speccher.

CULTURA. A Predappio il convegno sulla tragedia del fascismo



PREDAPPIO
Fascismo, parte
il convegno

Fascismo, una tragedia da conoscere

IL CONVEGNO PREDAPPIO

*Oggi e domani due giornate
di relazioni e seminari a cura
dell'Istituto Parri per la storia
e le memorie del Novecento*

di MARIA TERESA INDELLICATI



PREDAPPIO. A Predappio tutto è pronto per ospitare, oggi e domani, **Narrare il fascismo:** due giornate di relazioni e seminari a cura dell'**Istituto Parri per la storia e le memorie del Novecento.**

«Predappio è un luogo difficile - commenta il sindaco **Giorgio Frassinetti** - dove è passato un pezzo importante della storia europea. Per questo non si può lasciarlo ai venditori di gadget o a chi ci viene vestito da carnevale! Il paese deve fare la sua parte, diventare uno dei punti della

Il sindaco Frassinetti
*«Facciamo come i tedeschi
 I giovani devono sapere»*

rete museale europea proprio per mostrare che cos'era l'Europa... prima dell'Europa. Di fronte all'egoismo di questo continente, la risposta infatti non è alzare muri, ma portare alla luce quei vent'anni facendoci finalmente i conti».

Non tutti sono d'accordo.

«E mi stupisce che studiosi come Canfora, De Luna, Sabatucci non capiscano cosa sta offrendo loro Predappio: ma spero che anche questo convegno, curato dall'Istituto Parri, che a marzo ci consegnerà il progetto museale, ci conduca con più chiarezza in quella direzione».

Al convegno partecipano storici non solo italiani.

«Che diffonderanno in mezza Europa i contributi di queste giornate: anche in luoghi come il Centro studi e museo

sul nazismo, a Monaco, per cui il governo tedesco ha investito 28

milioni di euro, e dove non c'è paura a confrontarsi con qualcosa che è accaduto ma che non si può negare, auto-assolvendosi, come abbiamo fatto nel nostro Paese».

Al di là dei nostalgici, infatti, c'è comunque interes-

se per quel periodo storico.

«Abbiamo il dovere di rispondere, specialmente ai tanti giovani che vengono a Predappio senza sapere neppure cosa fu il fascismo. Ma per farlo, bisogna che il dibattito esca dall'università e diventi accessibile, in un luogo che possa restituire anche alla persona comune il senso e la dimensione del Novecento con rigore storico: siamo nel 2017... non è ora di farlo?».

Nella sala Europa di via Marconi, quindi, oggi (ore 15-19) la prima sessione, e le relazioni, fra gli altri, di Alberto De Bernardi, Scipione Guarracino e Marie-Anne Matard-Bonucci.

Sabato 21 (ore 9) tocca a Giacomo Manzoli, Antonio Tricomi, Lucia Piccioni e Flaminia Bartolini. Dalle 14.30 alle 15.30, relazioni conclusive di Matteo Pasetti e Marcello Flores che coordina anche la successiva tavola rotonda "Musei ed esperienze totalitarie".

● Info: 0543 921700

